ISTITUTO CLINICO CITTA' STUDI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	20131 MILANO (MI) VIA AMPERE 47
Codice Fiscale	09444340153
Numero Rea	MI 1294848
P.I.	09444340153
Capitale Sociale Euro	10.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (S. P.A.)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	BLOOM HOLDING S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	BLOOM HOLDING S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	284.539	432.907
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.472	3.564
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.239	4.239
7) altre	15.945	19.934
Totale immobilizzazioni immateriali	307.195	460.644
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	430.015	-
2) impianti e macchinario	4.315.657	4.493.797
4) altri beni	358.043	399.961
5) immobilizzazioni in corso e acconti	277.241	-
Totale immobilizzazioni materiali	5.380.956	4.893.758
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.491.000	2.491.000
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.491.000	2.491.000
Totale crediti	2.491.000	2.491.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.491.000	2.491.000
Totale immobilizzazioni (B)	8.179.151	7.845.402
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.030.333	983.170
Totale rimanenze	1.030.333	983.170
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.981.598	4.440.129
Totale crediti verso clienti	5.981.598	4.440.129
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.009	-
Totale crediti verso controllanti	175.009	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	944.482	961.989
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.858.751	2.478.336
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.803.233	3.440.325
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	359.799	472.079
esigibili oltre l'esercizio successivo	405.521	605.591
Totale crediti tributari	765.320	1.077.670
5-ter) imposte anticipate	3.458.131	3.440.084
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.658	134.372
esigibili oltre l'esercizio successivo	123.897	127.266
Totale crediti verso altri	278.555	261.638

Totale crediti	13.461.846	12.659.846
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.999.631	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.999.631	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.967.436	17.961.786
2) assegni	17	17
3) danaro e valori in cassa	2.785	1.547
Totale disponibilità liquide	14.970.238	17.963.350
Totale attivo circolante (C)	31.462.048	31.606.366
D) Ratei e risconti	639.454	712.007
Totale attivo	40.280.653	40.163.775
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000.000	10.000.000
IV - Riserva legale	539.128	539.128
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.667.766	1.714.165
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	55.236	(46.399)
Totale patrimonio netto	12.262.130	12.206.894
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	7.984.452	6.570.116
Totale fondi per rischi ed oneri	7.984.452	6.570.116
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.464.159	1.559.938
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.187.174	2.139.907
Totale acconti	2.187.174	2.139.907
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.413.607	11.441.017
Totale debiti verso fornitori	10.413.607	11.441.017
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	364.484	149.463
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	364.484	149.463
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	974.867	914.352
Totale debiti tributari	974.867	914.352
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.304.164	1.640.314
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.304.164	1.640.314
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.757.041	2.914.263
Totale altri debiti	2.757.041	2.914.263
Totale debiti	18.001.337	19.199.316
E) Ratei e risconti	568.575	627.511
Totale passivo	40.280.653	40.163.775

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.408.358	65.577.414
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.401.185	8.389.304
Totale altri ricavi e proventi	5.401.185	8.389.304
Totale valore della produzione	74.809.543	73.966.718
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.028.285	16.123.658
7) per servizi	26.540.003	25.928.184
8) per godimento di beni di terzi	5.392.605	5.381.732
9) per il personale		
a) salari e stipendi	17.082.300	17.046.415
b) oneri sociali	4.860.117	4.875.043
c) trattamento di fine rapporto	1.300.013	1.537.877
Totale costi per il personale	23.242.430	23.459.335
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	260.439	265.163
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.371.337	1.390.666
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	31.500	23.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.663.276	1.678.829
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(47.163)	(49)
12) accantonamenti per rischi	1.700.000	1.656.362
14) oneri diversi di gestione	487.139	761.471
Totale costi della produzione	75.006.575	74.989.522
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(197.032)	(1.022.804)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	225.776	18.706
Totale proventi diversi dai precedenti	225.776	18.706
Totale altri proventi finanziari	225.776	18.706
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5	38
Totale interessi e altri oneri finanziari	5	38
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	225.771	18.668
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	28.739	(1.004.136)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	271.672	-
imposte differite e anticipate	(18.047)	(641.533)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	280.122	316.204
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(26.497)	(957.737)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	55.236	(46.399)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	55.236	(46.399)
Imposte sul reddito	(26.497)	(957.737)
Interessi passivi/(attivi)	(225.771)	(18.669)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(197.032)	(1.022.803)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.031.513	3.217.239
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.631.776	1.655.829
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.663.289	4.873.068
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.466.257	3.850.265
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(47.163)	(50)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.402.661)	206.283
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(980.143)	223.266
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	72.553	(204.192)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(58.936)	220.080
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	356.573	1.093.318
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.059.776)	3.438.703
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.406.781	7.288.968
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	225.771	18.668
(Utilizzo dei fondi)	(1.660.206)	(2.784.348)
Totale altre rettifiche	(1.434.435)	(2.765.679)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	972.046	4.523.289
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.858.535)	(1.334.533)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(106.990)	(639.492)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.965.525)	(1.974.025)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(993.479)	2.549.264
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	17.961.786	15.410.732
Assegni	17	17
Danaro e valori in cassa	1.547	3.337
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	17.963.350	15.414.086
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.967.436	17.961.786
Assegni	17	17
Danaro e valori in cassa	2.785	1.547
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.970.238	17.963.350

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, riflette le risultanze dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ed evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 55.236.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore sanitario essendo una Struttura Sanitaria di Ricovero e Cura privata accreditata presso la Regione Lombardia dotata di PS/DEA di I° livello, di 264 letti di ricovero più 8 posti tecnici in regime di SSN e di 23 letti in regime di solvenza.
Per maggiori dettagli in merito all'attività svolta, al settore di mercato in cui l'impresa opera, alle operazioni con controparti correlate, all'evoluzione prevedibile della gestione e ai rischi, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Struttura del bilancio e Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC"), come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del Codice Civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.
Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa corredati dalla Relazione sulla Gestione.

Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo, di cui all'art. 2423, comma 3, del Codice Civile.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Bloom Holding S.p.A. e, pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della controllante.

La Società, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, con Consiglio di amministrazione riunitosi il 26 marzo 2024, ha fatto utilizzo della clausola che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla

chiusura dell'esercizio sociale attendendo la determinazione, da parte dell'ATS Città di Milano, degli obiettivi contrattuali.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi sia quantitativi.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2022. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono relative a costi che non esauriscono la loro utilità nel corso dell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.
I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in tre esercizi.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni.
Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.
I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.
I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.
Gli ammortamenti, imputati a conto economico, sono stati calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti e della loro residua possibilità di utilizzazione.
L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.
Relativamente alle immobilizzazioni in corso ed acconti non viene calcolato alcun ammortamento in quanto le stesse non hanno ancora assunto una propria autonomia patrimoniale e conseguentemente non sono ancora state utilizzate nel processo produttivo.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di prolungare la residua vita utile, la produttività e la sicurezza dei beni, sono spesate nell'esercizio in cui sono sostenute.
Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.
I cespiti vengono stralciati con il realizzo o a seguito di demolizione.
Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, applicate per le immobilizzazioni materiali sono state le seguenti:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinario: 12,50%
- attrezzature: 12,50%
- manutenzioni straordinarie beni di terzi: 20%
- altri beni:
  - mobili e arredi: 10%
  - macchine ufficio elettroniche: 20%
  - automezzi: 20%
  - autovetture: 25%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair-value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate con il criterio del costo di acquisto, rettificato nel caso di riduzioni durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i motivi che avevano portato alla identificazione della perdita durevole di valore.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori.

Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Il valore così ottenuto viene poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

I crediti iscritti in bilancio rappresentano i titoli detenuti dall'impresa ed è stata verificata l'eventuale necessità di svalutazione e ripristino di valori.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.
I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali.
Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

In presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.
Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.
I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo
Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.
Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Non vi sono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, derivando esclusivamente dall'erogazione di servizi sono iscritti al momento dell'erogazione del servizio, ovvero quanto la prestazione è stata effettuata, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

Fiscalità differita

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Le attività per imposte anticipate vengono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi. Le imposte differite sono normalmente appostate, non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito sorga.
Le attività e le passività per imposte differite e anticipate sono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente, ed il saldo viene iscritto nello stato patrimoniale se attivo nella voce "Imposte anticipate" e se passivo nella voce "Fondo imposte differite".

Consolidato fiscale

La Società ha esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo, in qualità di consolidata ai sensi degli articoli 117 e seguenti del T.U.I.R., aderendo all'accordo con la consolidante Bloom Holding S.p.A.
La partecipazione al consolidato è regolamentata da un apposito Regolamento di consolidato fiscale, di durata triennale relativamente agli esercizi 2022-2024.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione, di seguito rappresentati nella presente nota integrativa.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di

riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
307.195	460.644	(153.449)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.383.906	16.144	4.239	2.628.785	4.033.074
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	950.999	12.580	-	2.608.851	3.572.430
Valore di bilancio	432.907	3.564	4.239	19.934	460.644
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	106.990	-	-	-	106.990
Ammortamento dell'esercizio	255.358	1.092	-	3.989	260.439
Totale variazioni	(148.368)	(1.092)	-	(3.989)	(153.449)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.490.896	16.144	4.239	2.628.785	4.140.064
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.206.357	13.672	-	2.612.840	3.832.869
Valore di bilancio	284.539	2.472	4.239	15.945	307.195

La voce "Immobilizzazioni immateriali" al 31 dicembre 2023 presenta un saldo pari a Euro 307.195, in diminuzione di Euro 153.449 rispetto all'esercizio precedente.
La voce include incrementi per l'acquisto di software per risonanza magnetica e TAC. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione come già indicato nella prima parte della presente Nota Integrativa.
Il decremento totale pari a Euro 260.439 corrisponde alla quota di ammortamento diretto, dell'anno 2023.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.380.956	4.893.758	487.198

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	28.319.443	5.561.774	-	33.881.217
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	23.825.646	5.161.813	-	28.987.459
Valore di bilancio	-	4.493.797	399.961	-	4.893.758
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	443.314	1.005.683	137.577	277.241	1.863.815
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	890.717	112.955	-	1.003.672
Ammortamento dell'esercizio	13.299	1.178.090	179.948	-	1.371.337
Altre variazioni	-	884.984	113.408	-	998.392
Totale variazioni	430.015	(178.140)	(41.918)	277.241	487.198
Valore di fine esercizio					
Costo	443.314	28.434.409	5.586.396	277.241	34.741.360
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.299	24.118.752	5.228.353	-	29.360.404
Valore di bilancio	430.015	4.315.657	358.043	277.241	5.380.956

Le acquisizioni di immobilizzazioni materiali risultano complessivamente pari a Euro 2.350.593, come risulta dal prospetto sopra riportato.

Gli incrementi sono riconducibili a:

- Terreni e fabbricati" (Euro 443.314) relativi all'acquisto di 2 immobili siti in Gorgonzola Via Kennedy 47 come segue:
  - 26/04/2023 - Rogito Notaio De Paoli Rep. 31115/15364 immobile al quinto piano; dati catastali: Foglio 2, Particella 134, Sub 712-713-714;
  - 4/10/2023 - Rogito Notaio De Paoli Rep. 31893/15761 immobile al terzo piano; dati catastali: Foglio , Particella 134 sub 18 e Particella 133, Sub 70-71;

- "Impianti e macchinari" (Euro 1.005.683) relativamente all'acquisizione di:
  n. 1 Mammografo (Euro 146.000 circa),
  n. 1 Tomografo Assiale Computerizzato "Arco a C" (Euro 156.00 circa),
  n. 9 Defibrillatori portatili e no (Euro 70.000 circa),
  n. 3 Ecografi (Euro 113.000 circa),
  n. 1 Colonna per Artroscopia e n. 1 per Sala operatoria (Euro 80.000 circa,
  n. 1 Laser Lumenis (Euro 55.000 circa),
  n. 8 Monitors per sala operatoria (Euro 60.000 circa),
  n. 1 Piano operatorio (Euro 30.000 circa),
  n. 1 Spirometro (Euro 31.000 circa),
  n. 5 telemetrie (Euro 6.500 circa),
  n. 1 Trapano ortopedico (Euro 34.000 circa),
  n. 1 Workstation per anestesia (Euro 23.000 circa)
  altre apparecchiature sanitarie e strumentari (Euro 159.000 circa),
  impianti vari (Euro 18.000 circa).

- "Altri beni" (Euro 137.577) relativamente all'acquisizione di n.50 pc e stampanti (Euro 52.000 circa), mobili e arredi (Euro 47.000 circa), attrezzature generiche (Euro 30.000 circa).

- "Immobilizzazioni in corso" (Euro 277.241) relative ai costi per la ristrutturazione degli appartamenti siti in Gorgonzola, Via Kennedy 47- 5° piano e 3°piano.

Nel corso dell'esercizio sono stati smaltiti cespiti, quasi completamente ammortizzati, il cui costo storico risultava pari a Euro 998.392.

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	-
Ammortamenti esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2022	**-**
Acquisizioni dell'esercizio	443,314
Cessioni dell'esercizio	-
Utilizzo fondo ammortamento	-
Ammortamenti dell'esercizio	(13.299)
Saldo al 31/12/2023	**430.015**

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	28.319.443
Ammortamenti esercizi precedenti	(23.825.646)
Saldo al 31/12/2022	**4.493.797**
Acquisizioni dell'esercizio	1.005.683
Cessioni dell'esercizio	(890.717)
Utilizzo fondo ammortamento	884.984
Ammortamenti dell'esercizio	(1.178.090)
Saldo al 31/12/2023	**4.315.657**

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	5.561.774
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.161.813)
Saldo al 31/12/2022	**399.961**
Acquisizioni dell'esercizio	137.577
Cessioni dell'esercizio	**(112.955)**
Utilizzo fondo ammortamento	113.408
Ammortamenti dell'esercizio	(179.948)
Saldo al 31/12/2023	**358.043**

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.491.000	2.491.000	

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.491.000	2.491.000	2.491.000
Totale crediti immobilizzati	2.491.000	2.491.000	2.491.000

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.491.000	-	-	2.491.000
Totale	**2.491.000**	**-**	**-**	**2.491.000**

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre 12 mesi per Euro 2.491.000 si riferiscono al deposito cauzionale a favore della società 33 S.p.A. per la locazione del complesso ospedaliero per Euro 2.485.000 e al deposito cauzionale a favore della società Prodos S.r.l. per la locazione di un immobile in Sesto San Giovanni per Euro 6.000.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.030.333	983.170	47.163

L'incremento di Euro 47.163 è dovuto principalmente alla naturale oscillazione derivante dai lotti di approvvigionamento.

Le rimanenze di merci sono composte prevalentemente da:

- Protesi: Euro 387.508;
- Dispositivi medici e protezione individuale: Euro 390.725;
- Farmaci: Euro 162.057;
- Materiale Diagnostico: Euro 43.810;
- Antisettici, Disinfettanti e Soluzioni: Euro 39.003;
- Altro: Euro 7.230.

A seguito delle valutazioni effettuate al 31 dicembre 2023, non si è proceduto alla costituzione di alcun fondo obsolescenza magazzino, in continuità con quanto effettuato nel 2022.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
13.461.846	12.659.846	802.000

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si espone di seguito il saldo al 31 dicembre 2023 con evidenza della distinzione per scadenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.440.129	1.541.469	5.981.598	5.981.598	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	175.009	175.009	175.009	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.440.325	(637.092)	2.803.233	944.482	1.858.751
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.077.670	(312.350)	765.320	359.799	405.521
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.440.084	18.047	3.458.131		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	261.638	16.917	278.555	154.658	123.897
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.659.846	802.000	13.461.846	7.615.546	2.388.169

I **crediti verso clienti entro 12 mesi** ammontano complessivamente a nominali Euro 5.981.598, di cui Euro 4.107.628 verso l'ATS Città Metropolitana di Milano derivanti principalmente da crediti relativi ai saldi della produzione 2023 per Euro 2.378.408 e dai crediti per posti letto acuti Covid anno 2020 per Euro 969.008 e anno 2021 per Euro 768.162.
Per la parte di Euro 1.941.949 dal credito verso diversi Enti (Euro 1.376.631) e da crediti verso utenti privati (Euro 565.318).
Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2022	206.787
Utilizzo nell'esercizio	170.308
Accantonamento esercizio	31.500
Saldo al 31/12/2023	**67.979**

I **crediti verso imprese controllanti entro 12 mesi**, pari a Euro 175.009 al 31 dicembre 2023, sono rappresentati esclusivamente dal credito verso la controllante Bloom Holding S.p.A. per effetto dell'adesione al consolidato fiscale.

I **crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro 12 mesi**, pari a Euro 944.482, sono rappresentati dal credito verso la società 33 S.p.A. sorto a seguito dell'operazione straordinaria di scissione deliberata dall'assemblea straordinaria del 15 settembre 2015 per Euro 619.583, dal credito verso la società Trust Medical S.r.l. per il riaddebito del personale distaccato e di servizi per Euro 19.919, dal credito verso 33 S.p.A. per l'adesione al consolidato fiscale per Euro 303.676 e dal credito verso Nuova Semiramis S.p.A. per l'addebito di costi vari per Euro 1.304.

I **crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre 12 mesi**, pari a Euro 1.858.751, ed oltre 5 anni, pari a Euro 619.583, si riferiscono al credito verso la società 33 S.p.A. sorto a seguito dell'operazione straordinaria di scissione deliberata dall'assemblea straordinaria del 15 settembre 2015.

I **crediti tributari entro 12 mesi**, pari a Euro 359.799, si riferiscono principalmente al credito d'imposta Legge 34/2020 per Euro 249.670, al credito verso l'Erario per Euro 55.413, al credito per IRAP per Euro 48.694 e a vari crediti verso l'Erario per rimborsi imposte di registro per Euro 6.022.

I **crediti tributari oltre 12 mesi**, pari a Euro 405.521, sono riconducibili al credito verso l'Erario derivante dall'istanza di rimborso IRES/IRAP, relativamente al periodo d'imposta 2007, presentata nel 2012 per Euro 239.923 e al credito d'imposta Legge 34/2020 per Euro 165.598.

I **crediti per imposte anticipate** ammontano a Euro 3.458.131 e sono generati dalle differenze temporanee emerse in fase di determinazione della tassazione di competenza dell'esercizio. Le imposte anticipate e le imposte differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali vigenti e di quelle che saranno in vigore negli anni in cui è previsto il riversamento delle differenze temporanee.
Il prospetto di calcolo delle imposte anticipate è riportato al paragrafo "Imposte sul reddito d'esercizio" della presente Nota Integrativa.

La voce **crediti verso altri** con scadenza **entro i 12 mesi**, complessivamente pari a Euro 154.658, è costituita principalmente da crediti verso l'INAIL per rimborso infortuni (Euro 123.888). I crediti verso altri con scadenza oltre i 12 mesi pari a Euro 123.897 sono costituiti da caparre e depositi cauzionali vari, e per Euro 110.000 si riferiscono al deposito versato all'A2A per l'utenza luce dell'Ospedale quale cauzione sui consumi.
Non risultano crediti verso soggetti esteri.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.999.631	-	1.999.631

La voce è relativa all'acquisto di titoli BPT avvenuto in data 7/11/2023, per nr.2.032.000 quote al prezzo di euro 98,40706 cad. con scadenza 15/04/2024.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
14.970.238	17.963.350	(2.993.112)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	17.961.786	(2.994.350)	14.967.436
Assegni	17	-	17
Denaro e altri valori in cassa	1.547	1.238	2.785
Totale disponibilità liquide	17.963.350	(2.993.112)	14.970.238

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
639.454	712.007	(72.553)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ratei per degenze in corso	466.676	544.387	(77.711)
Risconti servizi	121.999	130.392	(8.393)
Risconti noleggi	17.468	17.442	26
Risconti merce	-	804	(804)

Altri Risconti	33.311	18.982	14.329
Totale	**639.454**	**712.007**	**(72.553)**

I ratei per degenze in corso, pari a Euro 466.676, corrispondono ai ricavi di competenza per ricoveri di pazienti effettuati nel corso del mese di dicembre 2023 e dimessi nel 2024.
I risconti per servizi comprendono canoni software e licenze d'uso per circa Euro 91.344 e servizi vari per circa Euro 28.096.
Nella voce "altri" sono ricompresi i risconti relativi principalmente alle spese condominiali per circa Euro 19.561.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
12.262.130	12.206.894	55.236

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	10.000.000	-		10.000.000
Riserva legale	539.128	-		539.128
Utili (perdite) portati a nuovo	1.714.165	(46.399)		1.667.766
Utile (perdita) dell'esercizio	(46.399)	46.399	55.236	55.236
Totale patrimonio netto	12.206.894	-	55.236	12.262.130

L'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023 ha deliberato di coprire la perdita d'esercizio 2022 pari a Euro 46.399 mediante utilizzo degli utili portati a nuovo.

Di seguito si riportano le movimentazioni del patrimonio netto:

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto Bilancio al 31 dicembre 2023

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva legale	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile / Perdita	Totale patrimonio netto
Saldo al 31.12.20	**10.000.000**	**539.128**	**1.975.277**	**(207.523)**	**12.306.882**
Destinazione perdita 2020			(207.523)	207.523	0
Risultato d'esercizio 2021				(53.590)	(53.590)
Saldo al 31.12.21	**10.000.000**	**539.128**	**1.767.754**	**(53.590)**	**12.253.292**
Destinazione perdita 2021			(53.590)	53.590	0
Risultato d'esercizio 2022				(46.399)	(46.399)
Saldo al 31.12.22	**10.000.000**	**539.128**	**1.714.165**	**(46.399)**	**12.206.894**
Destinazione perdita 2022			(46.399)	46.399	0
Risultato d'esercizio 2023				55.236	55.236
Saldo al 31.12.23	**10.000.000**	**539.128**	**1.667.766**	**55.236**	**12.262.130**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000.000	B	10.000.000

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	539.128	A,B	539.128
Utili portati a nuovo	1.667.766	A,B,C	1.667.766
Totale	12.206.894		12.206.894
Quota non distribuibile			10.539.128
Residua quota distribuibile			1.667.766

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
7.984.452	6.570.116	1.414.336

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.570.116	6.570.116
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.700.000	1.700.000
Utilizzo nell'esercizio	285.664	285.664
Totale variazioni	1.414.336	1.414.336
Valore di fine esercizio	7.984.452	7.984.452

Il Fondo rischi e oneri è stato valutato in continuità con l'esercizio precedente e pertanto sono stati adottati i medesimi criteri di valutazione che tengono conto delle disposizioni previste dalla Legge n. 24/2017.

La voce in oggetto è così costituita:

1. Incrementi, pari a Euro 1.700.000, riconducibili alle stime effettuate con riferimento ai rischi connessi all'evoluzione delle pratiche in essere relative ai contenziosi civili oltre ai potenziali rischi derivanti da pratiche dell'esercizio.

2. Decrementi, pari a Euro 285.664, riconducibili alle liquidazioni connesse alle definizioni di alcune posizioni relative ai contenziosi civili concluse nel corso del 2023.

Il fondo rischi ed oneri non tiene conto delle potenziali attività derivanti dalle azioni di rivalsa già intraprese nei confronti dei professionisti coinvolti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.464.159	1.559.938	(95.779)

Il saldo della voce rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti nonché in base alle nuove disposizioni vigenti, al netto del versamento delle quote maturate e già versate ai relativi fondi pensione.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.559.938
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.300.013
Utilizzo nell'esercizio	1.395.792
Totale variazioni	(95.779)
Valore di fine esercizio	1.464.159

Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
18.001.337	19.199.316	(1.197.979)

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale che corrisponde al presumibile valore di estinzione e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	2.139.907	47.267	2.187.174	2.187.174
Debiti verso fornitori	11.441.017	(1.027.410)	10.413.607	10.413.607
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	149.463	215.021	364.484	364.484
Debiti tributari	914.352	60.515	974.867	974.867
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.640.314	(336.150)	1.304.164	1.304.164
Altri debiti	2.914.263	(157.222)	2.757.041	2.757.041
Totale debiti	19.199.316	(1.197.979)	18.001.337	18.001.337

Gli **acconti entro 12 mesi**, pari a Euro 2.187.174, sono principalmente relativi alle funzioni non tariffate riconosciute come da Delibera Giunta Regionale n. 6708 del 18/07/2023 per Euro 2.122.229.

Il **debito verso fornitori**, pari a Euro 10.413.607, si riferisce a debiti di natura commerciale, esposti al netto di note di accredito da ricevere pari a Euro 373.164.

I **debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**, pari a complessivi Euro 364.484, sono riconducibili al debito verso la società 33 S.p.A. per Euro 54.183, al debito verso la società Prodos S.r.l. per Euro 183.000 per fatture ricevute e per Euro 126.026 per fatture da ricevere e al debito verso la società Trust Medical Srl per Euro 1.275 circa.

I **debiti tributari**, pari a complessivi Euro 974.867, sono costituiti da debiti verso l'Erario per ritenute alla fonte su compensi erogati a terzi e a dipendenti per Euro 805.328, da debiti verso l'Erario per IRAP per Euro 95.311 e da debiti verso l'Erario per Euro 74.228 derivanti da cartelle relative a contributi unificati e imposta di registro per atti giudiziari per le quali la Società ha proposto ricorso.

I **debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**, pari a complessivi Euro 1.304.164, sono costituiti principalmente dal debito per contributi sulle retribuzioni del mese di dicembre 2023 per Euro 787.661, dal debito per contributi relativo alle retribuzioni differite, ferie non godute, premi e incentivi per Euro 406.503, e dalla stima del debito per contributi ENPAM anno 2023 per Euro 110.000.

La voce **altri debiti**, pari a Euro 2.757.041, è costituita da:

a) debiti verso dipendenti e collaboratori per retribuzioni di competenza 2023 da liquidare (Euro 1.040.225);
b) debiti per ferie non godute, premio di presenza e variabili relativi all'esercizio 2023 (Euro 1.389.281);
c) debiti verso la Protezione Civile/Regione Lombardia per merce consegnata durante l'anno 2020 nel primo periodo di emergenza Covid-19 (Euro 109.949);
d) debiti singolarmente di scarsa rilevanza verso una pluralità di altri soggetti per il residuo importo (Euro 217.586).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non vi sono in essere debiti verso soggetti esteri.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
568.575	627.511	(58.936)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ratei passivi - spese condominiali	1.250		1.250
Cred. per investimenti beni strumentali	557.800	617.459	(59.659)
Risconti per noleggi - locazioni	9.525	10.052	(527)
	568.575	**627.511**	**(58.936)**

Il risconto passivo si riferisce al credito per investimenti in beni strumentali acquistati dal 2020 al 2023 il cui beneficio sarà ripartito negli esercizi sulla base della vita utile restante dei beni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
74.809.543	73.966.718	842.825

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	69.408.358	65.577.414	3.830.944
Altri ricavi e proventi	5.401.185	8.389.304	(2.988.119)
Totale	**74.809.543**	**73.966.718**	**842.825**

Complessivamente l'esercizio registra un incremento pari a Euro 842.825 del valore della produzione derivante da una maggiore produzione realizzata nell'ambito dell'attività tipica per Euro 3.830.944 parzialmente compensata dalla variazione negativa delle poste "straordinarie" che nel 2023 includono gli importi delle Funzioni per la remunerazione dei costi di attesa dei posti letto per acuti Covid anno 2020 e 2021 come dai Decreti della DGW n. 7535 e 7538 del 22 /05/2023 , mentre nel 2022 includevano sia il ristoro Covid-19 anno 2021 sia l'integrazione tariffaria DRG Covid-19 relativi ai casi anno 2020).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Prestazioni di ricovero e cura, Protesi	47.617.762	43.858.640	3.759.122
Prestazioni ambulatoriali	18.580.453	18.424.978	155.475
Funzione DEA	2.538.566	2.630.346	(91.780)
Emoderivati e farmaci	671.577	663.450	8.127
Totale	**69.408.358**	**65.577.414**	**3.830.944**

L'attività di ricovero e cura nel 2023 ha registrato un incremento complessivo pari a Euro 3.759.122 rispetto all'esercizio precedente, derivante dall'incremento dell'attività di ricovero SSN per Euro 3.504.237 e per la residua parte, pari a Euro 254.885 dall'incremento dell'attività di ricovero solvente.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Proventi Funzione "pazienti anziani"	2.237.470	2.149.039	88.431
Ristoro COVID 19	-	2.284.247	(2.284.247)
Rimborsi assicurativi	158.201	90.274	67.927
Bonus energia	133.827	346.052	(212.225)
Contributo Energia da ATS Milano	465.620	-	465.620
Credito imposta su cespiti	109.259	82.186	27.073
Sopravvenienze attive	1.903.605	3.071.335	(1.167.730)
Proventi vari	393.203	366.171	27.032
Totale	**5.401.185**	**8.389.304**	**(2.988.119)**

La voce Altri ricavi e proventi include i proventi derivanti dal riconoscimento da parte dell'ATS Città Metropolitana di Milano di Euro 2.237.470 quale "Funzione non tariffata" (come da delibera Giunta Regionale n. XII/179 del 27 aprile 2023).
La voce "Contributo Energia da ATS Milano" per Euro 465.620 si riferisce al contributo Energia ex art 5 L. 175 del 17 /11/2022 come da delibera ATS nr. 887 del 28/9/2023.
Le sopravvenienze attive pari a complessivi Euro 1.903.605 sono relative principalmente alle Funzioni per la remunerazione dei costi di attesa per i posti letto per acuti Covid anno 2020 (Euro 969.008) e 2021 (Euro 768.162) come dai Decreti della DGW n. 7535 e 7538 del 22/05/2023. Nel 2022 era invece stata rilevata per Euro 2.746.318 la maggiorazione tariffaria Covid-19 relativa ai casi trattati nell'esercizio 2020.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'intero ammontare dei ricavi è stato conseguito nel territorio italiano.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
75.006.575	74.989.522	17.053

I costi della produzione, pari a Euro 75.006.575, registrano un incremento pari a complessivi Euro 17.053, e derivano in parte dai maggiori costi per materiale impiegato correlato alla maggiore attività prodotta, in parte dall'incremento dei costi per le utenze ed in parte dai maggiori costi per l'arruolamento del personale medico e non.
Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle voci di bilancio.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	16.028.285	16.123.658	(95.373)
Servizi	26.540.003	25.928.184	611.819
Godimento di beni di terzi	5.392.605	5.381.732	10.873
Salari e stipendi	17.082.300	17.046.415	35.885
Oneri sociali	4.860.117	4.875.043	(14.926)
Trattamento di fine rapporto	1.300.013	1.537.877	(237.864)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	260.439	265.163	(4.724)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.371.337	1.390.666	(19.329)
Svalutazioni crediti attivo circolante	31.500	23.000	8.500
Variazione rimanenze materie prime	(47.163)	(49)	(47.114)
Accantonamento per rischi	1.700.000	1.656.362	43.638
Oneri diversi di gestione	487.139	761.471	(274.332)
Totale	**75.006.575**	**74.989.522**	**17.053**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Risultano pari a Euro 16.028.285, contro Euro 16.123.658 del 2022, correlati all'attività caratteristica, come dettagliati di seguito:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Medicinali e soluzioni	1.977.418	2.129.749	(152.331)
Emocomponenti	703.601	727.857	(24.256)
Materiale diagnostico, monouso, presidi sanitari	4.322.260	4.988.293	(666.033)

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Materiale chirurgico	3.183.811	3.133.033	50.778
Protesi	4.630.774	3.864.261	766.513
Altri	1.210.421	1.280.465	(70.044)
Totale	**16.028.285**	**16.123.658**	**(95.373)**

Costi per servizi

Ammontano a Euro 26.540.003, contro un valore di Euro 25.928.184 del 2022, e sono dettagliati di seguito:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Prestazioni sanitarie e servizi	20.135.720	18.631.374	1.504.346
Emolumenti e compensi	328.110	330.275	(2.165)
Spese bancarie	46.749	50.324	(3.575)
Assicurazioni	35.576	36.019	(443)
Manutenzione e riparazione	2.662.393	2.094.744	567.649
Consulenze, formazione e selezione	679.049	864.748	(185.699)
Spese postali e trasporti	57.393	89.181	(31.788)
Viaggi e rappresentanza	153.191	38.564	114.627
Utenze	1.774.871	3.055.682	(1.280.811)
Altri costi	666.951	737.273	(70.322)
Totale	**26.540.003**	**25.928.184**	**611.819**

Godimento di beni di terzi

Ammontano a Euro 5.392.605, contro un valore di Euro 5.381.732 del 2022, e sono così costituiti:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Locazioni	5.163.857	5.164.666	(809)
Noleggi	164.475	160.612	3.863
Licenze d'uso	64.273	56.454	7.819
Totale	**5.392.605**	**5.381.732**	**10.873**

Gli affitti derivano principalmente dalla locazione in essere con la società sottoposta al controllo della controllante 33 S. p.A. regolata tramite contratto concluso a normali condizioni di mercato.

Costi per il personale

La voce pari a Euro 23.242.430 comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Nell'esercizio 2022 i costi per il personale dipendente ammontavano a Euro 23.459.335.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce per l'esercizio 2023 è pari ad Euro 260.439 (Euro 265.163 nel 2022) ed in particolare accoglie l'ammortamento delle seguenti categorie di immobilizzazioni:

a) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (Euro 255.358);
b) concessioni, licenze e marchi (Euro 1.092);
c) altre (Euro 3.989).

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva ed ammontano complessivamente ad Euro 1.371.337 (Euro 1.390.666 nel 2022) ed in particolare si riferiscono alle seguenti categorie di immobilizzazioni:

a) Terreni e fabbricati (Euro 13.299);
b) Impianti e macchinari (Euro 1.178.090);
c) Altri (Euro 179.948).

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Dall'analisi effettuata sulla solvibilità dei crediti iscritti a bilancio è emersa la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti effettuando un accantonamento pari a Euro 31.500.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

L'impatto a conto economico è positivo per un valore di Euro 47.163 ed è risultante dalla variazione delle rimanenze al 31 dicembre 2023 rispetto al 31 dicembre 2022 al quale si è provveduto a sommare la quota dell'IVA indetraibile.

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.030.333	983.170	47.163
Totale	**1.030.333**	**983.170**	**47.163**

Accantonamenti per rischi

L'accantonamento per rischi pari a Euro 1.700.000, coerentemente con i criteri di valutazione adottati per la predisposizione dei precedenti bilanci, è riconducibile sia alle stime effettuate a seguito dell'evoluzione delle pratiche in essere relative al contenzioso civile sia alle stime relative alle nuove richieste risarcitorie pervenute alla Società, anche tenuto conto di potenziali rischi derivanti dalle vertenze dell'esercizio con riferimento all'evoluzione della Legge n. 24 /2017.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 487.139, contro un valore di Euro 761.471 del 2022.

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Tasse e contributi	154.588	250.322	(95.734)
Spese varie	33.096	75.902	(42.806)
Associazioni	63.996	59.739	4.257
Omaggi	600	101.514	(100.914)
Sopravvenienze passive	234.859	273.994	(39.135)
Totale	**487.139**	**761.471**	**(274.332)**

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
225.771	18.668	207.103

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	225.776	18.706	207.070
(Interessi e altri oneri finanziari)	(5)	(38)	33
Totale	**225.771**	**18.668**	**207.103**

Altri proventi finanziari

I proventi finanziari pari a complessivi Euro 225.771 derivano esclusivamente da interessi attivi bancari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(26.497)	(957.737)	931.240

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti	271.672	-	271.672
IRES	176.361	-	176.361
IRAP	95.311	-	95.311
Imposte differite (anticipate)	(18.047)	(641.533)	623.486
IRES	(18.047)	(641.533)	623.486
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	280.122	316.204	(36.082)
Totale	**(26.497)**	**(957.737)**	**931.240**

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES 24%)

A	**- risultato ante imposte**	**28.739**
B	**- onere fiscale teorico 24%**	**6.897**
C	**- differenze temporanee deduc. esercizi successivi**	**1.804.269**
D	**- differenze temporanee es.prec. deducibili**	**1.256.963**
E	**- differenze permanenti indeducibili**	**159.393**
F	**- imponibile fiscale (A + C + D - E)**	**735.437**
G	**- deduzione Ace**	**600**
H	**- IMPONIBILE FISCALE NETTO**	**734.837**
I	**IRES lordo**	**176.361**
L	**- Deduzione da consolidato fiscale**	**0**

A	- risultato ante imposte	28.739
M	- IRES CORRENTE IN BILANCIO	176.361
N	(PROVENTO)/ ONERE DA CONSOLIDATO FISCALE	280.122

I proventi da consolidato fiscale sono relativi alla perdita fiscale utilizzata all'interno del regime di consolidato fiscale nazionale di gruppo.

Determinazione dell'imponibile IRAP (3,90%)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Differenza tra valore e costi della produzione	(197.032)
Costi diretti ed indiretti del personale	23.242.430
Detrazione del cuneo fiscale del personale	(22.491.579)
Accantonamenti rischi su crediti	31.500
Differenze permanenti	1.858.553
Totale	2.443.872
Imposta (3,9% del totale)	95.311

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

	Imponibile al 31/12 /2022	IRAP	IRES	Differite attive al 31/12 /2022	Aumento	Diminuz.	Imponibile al 31/12 /2023	IRAP	IRES	Differite attive al 31/12 /2023
FONDO CONTENZIOSO	6.570.115	-	1.576.828	1.576.828	1.700.000	285.664	7.984.451	-	1.916.268	1.916.268
ACC. REVISORE SU BILANCIO	15.000	585	3.600	4.185	-	15.000	-	-	-	-
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	160.593	-	38.542	38.542	-	124.113	36.480	-	8.755	8.755
PRESTAZIONI MEDICHE STIMATE	7.685	300	1.844	2.144	-	7.685	-	-	-	-
PERDITA FISCALE D'ESERCIZIO (ECCEDENZA UTILE CONSOLIDATO) 2021	5.296.148	-	1.271.076	1.271.076	-	17.369	5.278.779	-	1.266.907	1.266.907
PERDITA FISCALE D'ESERCIZIO (ECCEDENZA UTILE CONSOLIDATO) 2022	2.280.455	-	547.309	547.309	-	1.171.287	1.109.168	-	266.200	266.200
TOTALE	14.329.996	885	3.439.199	3.440.084	1.700.000	1.621.118	14.408.878	-	3.458.131	3.458.131

Le imposte anticipate sono ritenute recuperabili sulla base delle previsioni economiche formulate per gli esercizi successivi, anche nell'ambito del consolidato fiscale.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Impiegati	511	517	(6)
Operai	13	15	(2)
Totale	**525**	**533**	**(8)**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore sanitario e più precisamente:

- per il personale medico viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti di Case di Cura, IRCCS, Presidi e Centri di Riabilitazione;
- per il personale non medico viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti delle strutture sanitarie associate AIOP, ARIS e FDG.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi agli organi sociali e della società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, punti 16 e 16-bis del Codice Civile, vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi riconosciuti agli amministratori, al collegio sindacale e alla società di revisione:

Qualifica	Compenso
Consiglio di Amministrazione	230.000
Collegio sindacale	31.000
Revisore legale	49.600
Totale	**310.600**

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	49.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	49.600

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Merci di terzi in conto deposito	1.405.370	1.321.148	84.222
Totale	**1.405.370**	**1.321.148**	**84.222**

Presso la Società sono presenti al 31/12/2023 merci di terzi in conto deposito per un ammontare pari a Euro 1.405.370.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si informa che la società è soggetta alla attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Bloom Holding S.p.A., con sede legale in Via Ampère 47, ove altresì disponibile copia del bilancio consolidato di cui la Vostra società fa parte in quanto controllata.

Di seguito i dati essenziali così come risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato chiuso al 31 dicembre 2022, della società controllante Bloom Holding S.p.A.:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	163.617.783	163.616.876
C) Attivo circolante	16.255.921	16.763.587
D) Ratei e risconti attivi	608	1.341
Totale attivo	179.874.312	180.381.804
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.100.000	31.100.000
Riserve	143.447.412	143.747.412
Utile (perdita) dell'esercizio	662.783	423.642
Totale patrimonio netto	175.210.195	175.271.054
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	484	-
D) Debiti	4.636.399	5.081.404
E) Ratei e risconti passivi	27.234	29.346
Totale passivo	179.874.312	180.381.804

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60.869	76.198
B) Costi della produzione	198.045	178.157
C) Proventi e oneri finanziari	776.180	511.330
Imposte sul reddito dell'esercizio	(23.779)	(14.271)
Utile (perdita) dell'esercizio	662.783	423.642

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si precisa che, nell'anno 2023, la Società ha ricevuto dalle Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo dell'art. 1, comma 125, Legge 124/2017-contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici che siano soggetti all'obbligo di segnalazione.
In particolare, si precisa che la Società ha beneficiato del credito di imposta per bonus energia, per Euro 133.827 così come previsto dai rispettivi decreti "Aiuti e Aiuti-ter" per le imprese non energivore e non gasivore e del contributo Energia ex art 5 L. 175 del 17/11/2022 per Euro 465.620.

Inoltre, si informa che:

- Non esistono operazioni di compravendita, crediti e debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- Non esistono strumenti finanziari derivati in portafoglio per attività di trading o per copertura di rischi rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 2427 bis del Codice Civile;
- Non esistono azioni di godimento od obbligazioni convertibili;
- Non esistono passività potenziali tali da rendere necessarie rettifiche o annotazioni integrative al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- In relazione a quanto previsto dall'articolo 2447 septies del Codice Civile, si segnala che non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447 bis del Codice Civile, né finanziamenti correlati ai sensi dell'articolo 2447 deces del Codice Civile;
- Non esistono leasing finanziari,
- Si informa che non sono state poste in essere operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato, per il dettaglio delle operazioni con parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione,
- A partire dal 22 dicembre 2008 la Società si è dotata del Modello di Organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n.231 dell'8 giugno 2001, ha adottato il Codice Etico e nominato il relativo Organismo di Vigilanza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il bilancio al 31/12/2023 chiude con un utile netto pari a 55.236 pertanto, si propone di accantonare il 5% del risultato a riserva legale pari ad Euro 2.762 e di riportare a nuovo la residua parte per Euro 52.474

Milano, 28/05/2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Dott. Antonio Lanzetta

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto STEFANO SARUBBI, quale incaricato della societa', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340 /2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la societa'.

Reg. Imp. 09444340153
Rea 1294848

ISTITUTO CLINICO CITTA' STUDI S.P.A.

Sede legale in Via Ampere, 47 - 20131 Milano (MI)
Capitale sociale Euro 10.000.000 i.v.
Società Unipersonale - Direzione e coordinamento di
Bloom Holding S.p.A.

Relazione sulla gestione al 31/12/2023

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta una utile pari a Euro 55.236 rispetto ad una perdita dell'esercizio precedente pari a Euro 46.399, segnando una variazione netta pari a Euro 101.635.

Il risultato operativo registra un incremento pari a Euro 878 migliaia rispetto all'esercizio precedente passando da Euro 656 migliaia ad Euro 1.534 migliaia dovuto principalmente alla maggiore attività erogata unita alla flessione dei maggiori costi legati alla gestione della pandemia.

La posizione finanziaria netta risulta positiva e pari a Euro 16.970 migliaia come dal prospetto riportato nel paragrafo **"Principali dati patrimoniali"**

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società svolge la propria attività nei seguenti settori:

- Ricoveri convenzionati con il servizio sanitario e non
- Servizi ambulatoriali
- Pronto soccorso (D.E.A.)

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che l'attività è svolta presso gli ambulatori nel complesso ospedaliero di Milano, tra la Via Catalani n. 4 e la Via Jommelli n. 17, e in Viale Molise n. 49 a Milano.
Gli uffici amministrativi sono, invece, ubicati in Via Ampère 47, attuale sede legale della Società così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2010.

Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio

Terminata l'emergenza sanitaria Covid-19 iniziata nel 2020 e protratta fino ai primi mesi dell'anno 2022, nell'esercizio 2023 si è tornati alla regolare attività seppur con tante difficoltà. In particolare, la carenza di personale sanitario medico e non, congiuntamente al forte calo dei ricoveri da Pronto Soccorso hanno inciso sulla produzione relativa all'attività di ricovero che, seppur potenziata in programmazione con l'ingresso di nuove unità chirurgiche, non ha raggiunto completamente il budget assegnato dall'ATS.

Dal punto di vista prettamente economico è doveroso evidenziare, in virtù dell'inflazione, l'inadeguatezza dei tariffari ed in particolare quello ambulatoriale che, unito alla carenza di medici specialisti, condiziona in modo significativo la capacità produttiva, con la diretta conseguenza dell'incremento dei costi. A tutto questo, si aggiunge l'articolazione degli obiettivi del contratto Budget con ATS sempre più specifici e con valori economici di rilievo che non essendo premiali comportano, a produzione budget effettuata, se no raggiunti la decurtazione di tali importi.

Si segnala che l'incremento delle tariffe relative alle utenze seppur ridotte rispetto all'esercizio precedente fanno registrare un incremento dei costi del 30% verso l'esercizio 2019 (anno di riferimento) nonostante la società abbia attuato misure ed investimenti tesi alla riduzione dei consumi (-12% vs 2019 energia elettrica; -23% vs 2019 gas).

Andamento della gestione

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, si espongono di seguito le tabelle relative alla riclassificazione dei dati patrimoniali ed economici e i più significativi indici di bilancio.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

SP riclassificato	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	307.195	460.644	(153.449)
Immobilizzazioni materiali	5.380.956	4.893.758	487.198
Immobilizzazioni finanziarie	2.491.000	2.491.000	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti a lungo	1.858.751	2.478.335	(619.584)
Altri crediti (oltre 12 mesi)	3.457.241	3.642.633	(185.392)
(A) Capitale Immobilizzato	**13.495.143**	**13.966.370**	**(471.227)**
Rimanenze di magazzino	1.030.333	983.170	47.163
Crediti vs clienti	5.981.598	4.440.129	1.541.469
Crediti verso imprese controllanti	175.009	-	175.009
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	944.482	961.989	(17.507)
Altri crediti (entro 12 mesi)	1.044.765	1.136.760	(91.995)
Ratei e risconti attivi	639.454	712.007	(72.553)
(B) Attività di esercizio a breve termine	**9.815.641**	**8.234.055**	**1.581.586**
Debiti verso fornitori e acconti	12.600.781	13.580.924	(980.143)
Debiti tributari e previdenziali	2.279.031	2.554.666	(275.635)
Debiti verso controllanti	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	364.484	149.463	215.021
Altri debiti	2.757.041	2.914.263	(157.222)
Fondo rischi	1.484.452	1.770.116	(285.664)
Ratei e risconti passivi	568.575	627.511	(58.936)
(C) Passività d'esercizio a breve	**20.054.364**	**21.596.943**	**(1.542.579)**
Capitale investito (A+B-C)	**3.256.420**	**603.482**	**2.652.938**
FONTI DI FINANZIAMENTO (D+E+/-F)	**3.256.420**	**603.482**	**2.652.938**
TFR	1.464.159	1.559.938	(95.779)
Fondo rischi	6.500.000	4.800.000	1.700.000
(D) Passività a lungo	**7.964.159**	**6.359.938**	**1.604.221**
(E) Patrimonio netto	**12.262.130**	**12.206.894**	**55.236**
PFN / (indebitamento) a medio lungo	-	-	-
PNF / (indebitamento) a breve	16.969.869	17.963.350	(993.481)
(F)(Indebitamento)/ Posizione Finanziaria Netta	**16.969.869**	**17.963.350**	**(993.481)**

La situazione patrimoniale evidenzia un incremento del capitale investito pari a Euro 2.653 migliaia riconducibile principalmente all'incremento delle attività a breve per Euro 1.582 migliaia dal decremento delle passività a breve per Euro 1.543 migliaia, parzialmente compensato dal decremento del capitale immobilizzato per Euro 471 migliaia.

Il decremento del capitale immobilizzato pari a complessivi Euro 471 migliaia deriva principalmente dalla riduzione dei crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti per Euro 619 migliaia, dalla riduzione degli altri crediti per Euro 185 migliaia dalla riduzione delle immobilizzazioni immateriali per Euro 153 migliaia il tutto parzialmente compensato dall'incremento delle immobilizzazioni materiali per

Euro 487 migliaia.

L'incremento delle attività a breve termine (Euro 1.581 migliaia) è riconducibile principalmente all'incremento dei crediti verso i clienti per Euro 1.541.

Il decremento delle passività a breve termine (Euro 1.543 migliaia) deriva principalmente dalla riduzione dei debiti verso fornitori per Euro 980 migliaia, dal decremento dei debiti tributari e previdenziali per Euro 276 migliaia e dal decremento del Fondo rischi e oneri a breve per Euro 286 migliaia.

Le passività a lungo termine registrano un incremento pari a Euro 1.604 migliaia rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente all'incremento del fondo rischi parzialmente compensato dal decremento del debito TFR.

La posizione finanziaria netta (di cui alla tabella riportata di seguito) risulta positiva pari a Euro 14.970 migliaia e registra un decremento di Euro 2.993 migliaia.

Indici patrimoniali

Indipendenza finanziaria

(Patrimonio netto / Totale attivo) *100 = **30% (31% nel 2022)**

(Capitale di Terzi / Totale attivo)*100 = **47% (47% nel 2022)**

(Patrimonio Netto / (Indebitamento) disponibilità netta *100= **82% (68% nel 2022)**

Principali dati economici

	2023	2022	Var	%
Valore della Produzione	74.809.543	73.966.718	842.825	
Costi esterni	48.400.869	48.194.996	205.873	
% su Produzione	*65%*	*65%*		
Valore Aggiunto	26.408.674	25.771.723	636.952	2%
Costo del lavoro	23.242.430	23.459.335	(216.905)	
Margine Operativo Lordo	3.166.244	2.312.388	853.857	37%
% su Produzione	*4%*	*3%*		
Ammortamenti	1.631.776	1.655.829	(24.053)	
Risultato Operativo	1.534.468	656.559	877.910	134%
% su Produzione	*2%*	*1%*		
Proventi e oneri finanziari	225.771	18.668	207.103	
Risultato Ordinario	1.760.239	675.227	1.085.013	161%
Accantonamenti e svalutazioni	(1.731.500)	(1.679.362)	(52.138)	
Risultato prima delle imposte	28.739	(1.004.136)	1.032.875	103%
Imposte sul reddito	(26.497)	(957.737)	931.240	
Risultato netto	55.236	(46.398)	101.635	219%

L'esercizio 2023 riporta un valore della produzione complessivo pari a Euro 74.809 migliaia registrando una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 843 migliaia (+1%).Tale risultato deriva principalmente dalla maggiore produzione tipica realizzata pari a Euro 3.800 migliaia ampiamente compensata dalle variazioni negative relative alle poste "straordinarie" attive contabilizzate tra l'esercizio 2023 e 2022 (nell'esercizio 2023 sono stati contabilizzate le Funzioni di attesa per i posti letto per acuti Covid anno 2020 (Euro 969 migliaia) e 2021 (Euro 768 migliaia) come dai Decreti della DGW n. 7535 e 7538 del 22/05/2023 ed il Contributo Energia da ATS Milano" per Euro 466 migliaia e si riferisce al contributo Energia ex art 5 L.175 del 17/11/2022 come da delibera ATS nr. 887 del 28/9/2023).

Il valore aggiunto pari a Euro 26.409 migliaia (25.772 migliaia del 2022) evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 637 migliaia (+2%).

I **costi esterni** (Euro 48.401 migliaia), rappresentati principalmente dal costo dei materiali impiegati, dal costo delle prestazioni professionali sanitarie e da altri servizi, registrano un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 206 migliaia (+0,4%).

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio relativa ai Costi Esterni con le relative variazioni rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.981.123	16.123.609	(142.486)	-1%
Per servizi	26.540.003	25.928.184	611.819	2%
Per godimento di beni di terzi	5.392.605	5.381.732	10.873	0%
Oneri diversi di gestione	487.139	761.471	(274.332)	-36%
Totale	48.400.870	48.194.996	205.874	0,4%

Il ***costo del lavoro,*** pari a Euro 23.242 migliaia (Euro 23.459 migliaia nel 2022) registra un lieve decremento pari a Euro 217 migliaia.

Il ***margine operativo lordo*** pari ad Euro 3.166 migliaia (Euro 2.312 migliaia nel 2022) registra una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 854 migliaia (+37%).

Il ***risultato operativo*** pari ad Euro 1.534 migliaia (Euro 656 migliaia nel 2022) presenta una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 877 migliaia riconducibile alla variazione positiva del margine operativo lordo incrementata dalla riduzione degli ammortamenti di periodo (Euro 24 migliaia).

Il risultato della ***gestione finanziaria*** pari a Euro 226 migliaia (Euro 18 migliaia nel 2022) registra un netto miglioramento pari a Euro 207 migliaia.

Il risultato della ***gestione non operativa*** pari a negativi Euro 1.700 migliaia risulta in

linea con l'esercizio precedente, e deriva essenzialmente dall'evoluzione delle pratiche in essere relative al contenzioso civile ed alla stima degli esborsi eventualmente da effettuarsi sulla base delle richieste risarcitorie già pervenute o che potranno pervenire in futuro a cui si aggiungono i potenziali rischi derivanti da pratiche dell'esercizio.

Indici economici

ROE (Utile netto / Patrimonio netto)*100 = **0,45 %** (-0,38 % nel 2022)

ROI (Risultato operativo / Totale Attivo)*100 = **4,13 %** (1,77 % nel 2022)

ROS (Risultato operativo / Valore della Produzione)*100 = **2,05%** (0,89 % nel 2022)

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	16.967.067	17.961.786	(994.719)
Denaro e altri valori in cassa	2.802	1.564	1.238
Disponibilità liquide ed azioni proprie	16.969.869	17.963.350	(993.481)
Posizione finanziaria netta a breve termine	16.969.869	17.963.350	(993.481)
Crediti finanziari verso la controllante	0	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	16.969.869	17.963.350	(993.481)

Evoluzione prevedibile della gestione

Dall'emergenza sanitaria alla carenza di personale sanitario specializzato medico e non passando attraverso l'imprevedibile ed incontrollato incremento delle tariffe delle utenze, questo è il quadro di sintesi che le strutture sanitarie private convenzionate si sono trovate ad affrontare negli ultimi 4 anni. In particolare, superata l'emergenza sanitaria Covid-19 con tante difficoltà gli anni a venire purtroppo non sono privi di incertezze, precisamente il quadro normativo oltre ad essere sempre più complesso, appare sempre più incerto rendendo più difficile effettuare una programmazione economica. Infatti da un lato si assiste ad una crescente richiesta di adempimenti tecnico-qualitativi dando luogo ad un'inevitabile incremento dei costi, senza che ciò trovi alcuna rivisitazione delle tariffe di rimborso che ormai sono ferme da diversi anni, un altro dall'altro lato la carenza di figure sanitarie specializzate mediche e non mette in pericolo non solo l'attività in termini quantitativi ma anche la tenuta del sistema sanitario privato convenzionato costretto a subire inerte l'incremento dei costi.
Nel 2024 la Società stima di erogare la totalità del budget contrattualizzato sia

ambulatoriale sia dei ricoveri, prevedendo un miglioramento dei risultati dell'esercizio rispetto all'anno precedente ed il raggiungimento dell'equilibrio economico anche in virtù di una previsione di riduzione dei costi energetici.

Dal punto di vista finanziario la Società nell'esercizio 2024 incassa acconti pari al 90% del budget rapportato a 12 mesi , così come stabilito dalla D.G.R. XII/1827 del 31/01/2024, e pertanto, presenta una buona situazione.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio, sono stati effettuati i seguenti investimenti:

Immobilizzazioni	Acquisti dell'esercizio
Fabbricati	443.314
Impianti e macchinari	1.005.683
Altri beni	137.577
Immobilizzazioni in corso materiali	277.241
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	106.991
Totale	**1.970.492**

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllante e sottoposte al controllo delle controllanti

I rapporti economici e patrimoniali con parti correlate conclusi nell'anno sono riassunti nella tabella seguente:

Crediti e Attività finanziarie (Euro'000)	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti finanziari infragruppo	Altre attività fin. Correnti
Controllante Bloom Holding SpA	-	175	-	-
Società controllate da controllante				
33 SpA	2.478	304	2.485	-
Nuova Semiramis SpA	1	-	-	-
Trust Medical Srl	20	-	-	-
Prodos Srl	-	-	6	-
Totale	**2.500**	**479**	**2.491**	-

Debiti e passività finanziarie (Euro '000)	Debiti Commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti finanziari infragruppo	Altre passività fin. Correnti
Controllante Bloom Holding SpA	-	-	-	-
Società controllate da controllante				
33 SpA	54	-	-	-
Trust Medical Srl	1	-	-	-
Prodos Srl	309	-	-	-
Totale	**364**	**-**	**-**	**-**

Ricavi e Costi (Euro'000)	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	(Oneri) Proventi da partecip.
Controllante Bloom Holding SpA	3	44	-	-	

Società controllate da controllante					
33 SpA	12	5.250	-	-	-
Nuova Semiramis SpA	13	14	-	-	-
Trust Medical Srl	133	19	-	-	-
Prodos Srl	35	819	-	-	-
Totale	**196**	**6.146**	**-**	**-**	**-**

Come risulta dalla tabella sopra esposta il principale rapporto economico-patrimoniale in essere è con la società sottoposta al controllo della controllante **33 S.p.A.** e deriva principalmente dalla locazione del complesso immobiliare in cui la Società svolge la propria attività.

Nell'esercizio 2022 la Società aveva rinnovato per ulteriori tre anni l'opzione per la tassazione di gruppo, in qualità di consolidata ai sensi degli articoli 117 e seguenti del T.U.I.R., aderendo all'accordo con la consolidante Bloom Holding S.p.A.. La predetta opzione è regolamentata da un apposito Regolamento di consolidato fiscale, di durata triennale relativamente agli esercizi 2022-2024.
Tutti i rapporti con le parti correlate sono regolati tramite contratti a normali condizioni di mercato e non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie.

Documento programmatico sulla sicurezza

In data 25 maggio 2018 è diventato applicabile il Regolamento (UE) 2016/679, entrato in vigore il 24 maggio 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
La Società quindi, ha portato a compimento il percorso di adeguamento al GDPR già intrapreso nell'esercizio 2018, implementando ed aggiornando le principali misure tecniche-organizzative, adottando il *privacy governance framework* e formalizzando i principali processi, con particolare riferimento ai nuovi requisiti introdotti dal Regolamento. La Società, inoltre, ha individuato il Data Protection Officer comunicandone al Garante i dati di contatto.

Informazioni di cui all'art. 2428 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che i rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell'ambito delle note al bilancio unitamente alle passività potenziali di rilievo.

Qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la Società potrebbe esser esposta:
- contrazione/"taglio" del Budget per l'esercizio 2024 in virtù della produzione effettiva del 2023; si tratta del principale ed immediato rischio tipico dell'attività che trae profitto quasi esclusivamente dalle prestazioni in convenzione con il servizio sanitario nazionale anche in considerazione dell'evoluzione dei provvedimenti locali e nazionali tesi al controllo della spesa sanitaria;
- rischio di mercato: un ridimensionamento della spesa pubblica regionale potrebbe determinare una rinegoziazione dei Budget di accreditamento di servizi sanitari in convenzione (SSN); la Società ha avviato negli anni un piano di razionalizzazione dei

costi in grado di recuperare la perdita di marginalità conseguente ai tagli imposti dalla "spending review";
- rischio operativo: la Società è esposta al rischio tipico dell'attività espletata derivante dalla responsabilità medica, debitamente monitorato oltreché prudenzialmente accantonato;
- rischio di credito: la Società non è soggetta a significativi rischi di credito, seppur caratterizzata da una significativa concentrazione del credito verso un unico cliente (ATS Città Metropolitana di Milano), tale situazione non ha dunque ripercussioni sulla liquidità aziendale che permane assolutamente sotto controllo;
- rischio di tasso d'interesse: La Società non presenta alcun debito bancario.
- rischio di liquidità: la Società presenta attualmente una struttura finanziaria che non evidenzia rischi di crisi di liquidità, avendo una posizione attiva di liquidità nei confronti del sistema creditizio.

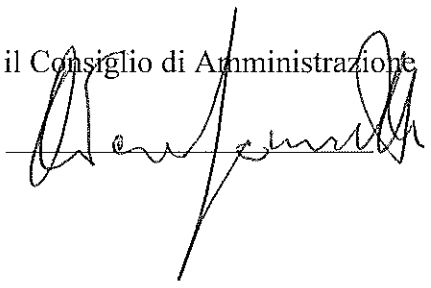
Ai sensi dell'art. 2428 n. 6 bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della Società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si segnala che la Società non utilizza tali strumenti.

Inoltre, avuto riguardo alle informazioni attinenti all'ambiente ed al personale, si dà atto che:
- a seguito dell'emergenza COVID-19 la Società ha posto in essere una serie di misure di prevenzione in materia di igiene, sorveglianza sanitaria, monitoraggio, organizzazione e formazione dei lavoratori ed informazione ai lavoratori ed utenti;
- non si sono cagionati danni, subite sanzioni o pene avuto riguardo l'emissioni di gas ad effetto serra (ex lege 316/04).

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Milano, 28 Maggio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione



ISTITUTO CLINICO CITTA' STUDI SPA
Sede legale in Via Ampere, 47 - 20131 Milano (MI)
Capitale sociale Euro 10.000.000 i.v.
Società a socio unico
Soggetta a direzione e coordinamento da parte di Bloom Holding S.p.A.

All'Assemblea degli azionisti di ICCS S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.
Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.
È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della ICCS S.p.a. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane e internazionali che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 55.236.
Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.
Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.
Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG Spa ci ha consegnato la propria relazione datata 10 giugno 2024 contenente un giudizio senza modifica.
Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane e internazionali che ne disciplinano la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.
Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
Abbiamo acquisito dagli amministratori e dalle funzioni aziendali, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo tenuto riunioni periodiche con il soggetto incaricato della revisione legale e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.
Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione della Relazione dallo stesso redatta e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.
Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, in merito al quale riferiamo quanto segue.
Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5 c.c.
Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale, risultanze contenute nell'apposita Relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il Collegio sindacale non ravvisa motivi ostativi all'approvazione da parte dei soci del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori, e alla proposta di destinazione del risultato dell'esercizio.

Milano, 10 giugno 2024

Il Collegio sindacale

Marco Roberto Nava (Presidente)

Angelo Borsatti (Sindaco effettivo)

Giuseppe De Vito (Sindaco effettivo)

Istituto Clinico Città Studi S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

10 giugno 2024

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico di
Istituto Clinico Città Studi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Istituto Clinico Città Studi S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. non si estende a tali dati.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 giugno 2024

KPMG S.p.A.

Francesco Cuzzola
Socio